

# Indice

---

<i>Sommario dell'opera</i>	5
<i>Premessa</i>	9
<i>Prefazione</i> di ANDRÉ GOUNELLE	13
<b>1. Introduzione</b>	<b>23</b>
1.1 Definizione, compiti e metodi di una teologia del Nuovo Testamento	23
1.2 La questione del Gesù storico	25
1.3 Il Nuovo Testamento come rilettura dell'Antico	28
1.4 L'evento della lettura	31
1.4.1 Il testo e il suo autore	31
1.4.2 Il lettore, l'ascoltatore, lo spettatore	32
1.4.3 Il messaggio	33
<b>2. L'evento della Parola. L'evangelo</b>	<b>35</b>
2.1 La rivelazione del tempo nuovo	38
2.1.1 L'evangelo: Paolo e Marco	38
2.1.1.1 L'evangelo nel Nuovo Testamento	38
2.1.1.2 Senso e significato dell'evangelo	39
	529

## Teologia del Nuovo Testamento

---

2.1.1.3	La definizione che l'evangelo paolino dà di se stesso	40
2.1.1.4	La definizione che il Vangelo di Marco dà dell'evangelo	44
2.1.2	Il regno: Marco, Matteo e Luca	45
2.1.2.1	Il regno di Dio nel Nuovo Testamento	45
2.1.2.2	Il regno nei tre primi vangeli	46
2.1.2.3	La buona notizia del regno dei cieli in Matteo	48
2.1.2.4	Il regno nel Vangelo di Marco	54
2.1.3	La giustizia: Matteo e Paolo	56
2.1.3.1	La giustizia nel Nuovo Testamento	56
2.1.3.2	La giustizia, l'evangelo e la legge nelle lettere di Paolo e nel Vangelo di Matteo	56
2.1.3.3	La giustizia secondo il Vangelo di Matteo	58
2.1.3.4	La giustizia secondo le lettere di Paolo	61
2.1.3.5	La giustizia secondo le lettere di Paolo e il Vangelo di Matteo	64
2.1.4	L'elezione: Paolo e I Pietro	65
2.1.4.1	L'elezione nel Nuovo Testamento	65
2.1.4.2	L'elezione nella Prima epistola di Pietro	67
2.2	La verità dell'evangelo	69
2.2.1	Il dono dello Spirito santo: Luca, Paolo e Giovanni	69
2.2.1.1	Lo Spirito santo nel Nuovo Testamento	69
2.2.1.2	Lo Spirito santo nell'opera di Luca	70
2.2.1.3	Lo Spirito santo nelle lettere di Paolo	71
2.2.1.4	Lo Spirito santo nel Vangelo di Giovanni	75
2.2.2	La nuova creazione: Paolo e l'Apocalisse	80
2.2.2.1	La nuova creazione nelle lettere di Paolo	80
2.2.2.2	La liturgia dell'Apocalisse come visione della nuova creazione	81
2.2.3	La morte e la vita: Paolo e Giovanni	86
2.2.3.1	La vita nel Nuovo Testamento	86
2.2.3.2	La morte e la vita nelle lettere paoline	86
2.2.3.3	La rinascita alla vita nel Vangelo di Giovanni	89
2.3	La realtà della nuova esistenza	93
2.3.1	La salvezza: Giovanni e Luca	93
2.3.1.1	La salvezza nel Nuovo Testamento	93
2.3.1.2	La salvezza nel Vangelo di Giovanni: l'argomentazione del Salvatore che conduce al «credere»	94

## Indice

---

2.3.1.3	La salvezza nell'opera letteraria di Luca	96
2.3.2	Immagini della liberazione e della purificazione: Giovanni e l'Epistola agli Ebrei	99
2.3.2.1	La liberazione come cammino verso il Padre nel Vangelo di Giovanni	99
2.3.2.2	La purificazione come entrata nel luogo santissimo celeste: l'Epistola agli Ebrei	104
2.3.3	Il perdono: Paolo, Luca e Matteo	108
2.3.3.1	Il perdono nel Nuovo Testamento	108
2.3.3.2	Perdono e giustificazione: Paolo e le sue tradizioni	109
2.3.3.3	Il perdono dei peccati come evento salvifico nell'opera di Luca	112
2.3.3.4	La radicalizzazione del perdono nel Vangelo di Matteo	114
2.3.4	La riconciliazione: Paolo e l'Epistola agli Efesini	116
2.3.4.1	La riconciliazione in quanto liberazione dall'ira di Dio: l'Epistola ai Romani	116
2.3.4.2	La riconciliazione con il mondo: Il Corinzi ed Efesini	118
3.	L'emergere del soggetto. L'esistenza cristiana	121
3.1	La fede	121
3.1.1	Malattia e guarigione: Marco, Matteo e Giovanni	122
3.1.1.1	Il Vangelo di Marco: l'esistenza umana tra fiducia e disperazione	123
3.1.1.2	Il Vangelo di Matteo: la contemporaneità del Signore e la possibilità attuale della fede	128
3.1.1.3	Il Vangelo di Giovanni: i segni	130
3.1.2	Credere e comprendere: Giovanni e Marco	133
3.1.2.1	Il Vangelo di Giovanni: il passaggio dal sapere del mondo alla fede come comprensione della realtà	134
3.1.2.2	Il Vangelo di Marco: razionalità di Dio e razionalità umana	136
3.1.3	Credere e fare la volontà di Dio: Matteo e Giacomo	140
3.1.3.1	La fedeltà alla legge come elemento costitutivo della definizione del cristianesimo	140
3.1.3.2	La legge nel Vangelo di Matteo	141
3.1.3.3	La legge nell'Epistola di Giacomo	149
		531

## Teologia del Nuovo Testamento

---

3.1.4	La volontà di Dio e la legge: Paolo e Matteo	156
3.1.4.1	Dio e la legge nelle lettere di Paolo e nel Vangelo di Matteo	156
3.1.4.2	La legge nelle lettere di Paolo	157
3.1.4.3	La legge nell'Epistola ai Romani	158
3.1.4.4	La legge nell'Epistola ai Galati	162
3.1.4.5	La legge nella riflessione paolina	164
3.1.4.6	Matteo: adempiere la legge e portare i frutti di Dio	165
3.1.5	La libertà evangelica: Giovanni e Paolo	170
3.1.5.1	La verità che rende liberi: il Vangelo di Giovanni	172
3.1.5.2	La fede libera dalla disperazione e asservisce alla giustizia: l'evangelo paolino	175
3.1.6	Unità di fede e spiritualità nella vita quotidiana: Efesini ed epistole pastorali	178
3.1.6.1	La fede in quanto partecipazione all'unità: l'Epistola agli Efesini	179
3.1.6.2	La fede come «sana dottrina»: le epistole pastorali	182
3.1.6.3	La fede come virtù cristiana: le epistole pastorali	184
3.2	La speranza	187
3.2.1	La speranza come perseveranza del soggetto credente: Paolo e I Pietro	187
3.2.1.1	La speranza come fedeltà alla fiducia: l'Epistola ai Romani	188
3.2.1.2	Rendere conto della speranza: I Pietro	190
3.2.1.3	La speranza in quanto impegno nell'opera apostolica: le epistole ai Corinzi	193
3.2.1.4	L'universalismo della speranza: l'Epistola ai Romani	195
3.2.2	La speranza nell'adempimento della promessa: Luca ed Epistola agli Ebrei	196
3.2.2.1	La speranza della risurrezione: gli Atti degli apostoli	196
3.2.2.2	Promessa e adempimento: la fede e la speranza nell'Epistola agli Ebrei	197
3.2.3	Cristianesimo e società: I Pietro e Apocalisse	199
3.2.3.1	I luoghi della vita quotidiana	199

## Indice

---

3.2.3.2	L'argomento paradossale della condotta esemplare dei cristiani: I Pietro	202
3.2.3.3	Il radicalismo confessante dell'Apocalisse	204
3.3	L'amore	206
3.3.1	L'amore di Dio e il duplice comandamento di amare: Paolo e Matteo	207
3.3.1.1	L'amore e il duplice comandamento di amare (Lev. 19,18b) nel Nuovo Testamento	207
3.3.1.2	Il doppio comandamento dell'amore come fondamento dell'universalismo pluralista: Paolo	210
3.3.1.3	Il comandamento dell'amore dei nemici nel Sermone sul monte	212
3.3.1.4	L'amore come potenza della fede e della fiducia nell'avvenire dell'Altro	213
3.3.2	L'amore come autodefinizione del cristianesimo: Giovanni	217
3.3.2.1	Il nuovo comandamento dell'amore reciproco	218
3.3.2.2	L'amore reciproco in quanto appartenenza all'unità del Padre e del Figlio	218
3.3.2.3	L'amore reciproco dei discepoli e l'odio del mondo	220
3.3.2.4	La preghiera di Gesù per l'unità	221
3.3.3	Etica domestica ed etica pubblica: Paolo e l'Epistola agli Efesini	224
3.3.3.1	Amore e edificazione: Paolo	224
3.3.3.2	Il corpo di Cristo e il mondo in quanto luoghi dove si esercita l'etica: l'Epistola agli Efesini	228
4.	Il fondamento cristologico. La proclamazione della risurrezione e della morte di Gesù	231
4.1	La risurrezione di Gesù e il messaggio di Pasqua	232
4.1.1	Il linguaggio del messaggio pasquale	235
4.1.2	Le forme letterarie del messaggio pasquale	236
4.2	Il fondamento della fede. Interpretazioni	240
4.2.1	La risurrezione di Gesù: Paolo e Luca	241
4.2.1.1	La Signoria del Crocifisso: Paolo	241
4.2.1.2	L'evangelo della risurrezione: Luca	247

## Teologia del Nuovo Testamento

---

4.2.2	La proclamazione dell'evangelo di Pasqua: Marco e Giovanni	252
4.2.2.1	Il racconto della proclamazione pasquale: Marco	252
4.2.2.2	Le strategie per indurre a credere coloro che hanno visto e coloro che non hanno visto: Giovanni	255
4.2.3	L'innalzamento del Figlio: il Vangelo di Giovanni e l'Epistola agli Ebrei	259
4.2.3.1	Il sacrificio unico e perfetto del sommo sacerdote secondo l'ordine di Melchisedec: l'Epistola agli Ebrei	266
4.2.4	Il Cristo cosmico e la vittoria sulla morte: l'Epistola agli Efesini e Matteo	270
4.2.4.1	Il mistero dell'ordinamento di tutte le cose sotto l'autorità di Cristo: l'Epistola agli Efesini	270
4.2.4.2	Il Signore vincitore della morte: Matteo	274
4.2.5	La presenza del Risorto: Luca e l'Apocalisse	278
4.2.5.1	L'assenza del Gesù presente, come condizione della presenza del Signore: Luca	278
4.2.5.2	La signoria dell'Agnello dell'Apocalisse sulla storia del mondo	281
4.2.6	L'incarnazione di Dio: Giovanni e Paolo	284
4.2.6.1	Il paradosso assoluto: il Vangelo di Giovanni	285
4.2.6.2	Cristo non aveva conosciuto il peccato: Paolo	288
4.3	La morte di Gesù. Interpretazioni	290
4.3.3.1	Il problema dell'interpretazione della morte di Gesù	290
4.3.3.2	Modelli interpretativi per capire la morte di Gesù	291
4.3.3.3	Interpretazioni della morte di Gesù	292
4.3.1	Le sofferenze e la passione di Cristo: Luca e I Pietro	296
4.3.1.1	La morte di Gesù e il martirio di Stefano: Luca e Atti	296
4.3.1.2	La sofferenza e la gloria di Cristo e dei cristiani: I Pietro	301
4.3.2	La passione della parola: Matteo	307
4.3.2.1	Il Cristo che lancia invettive e affronta la sofferenza	308
4.3.2.2	Le invettive	309
4.3.2.3	La morte silenziosa del profeta	313

## Indice

---

4.3.3	La morte del Figlio di Dio: Marco	313
4.3.3.1	Il dramma della rivelazione del Figlio di Dio	314
4.3.3.2	Il prezzo di riscatto per molti e il nuovo patto	315
4.3.4	La Croce: Marco e Paolo	320
4.3.4.1	La croce nel Nuovo Testamento: significato proprio, simbolico e metaforico	320
4.3.4.2	La croce come simbolo dei rischi del regno: il Vangelo di Marco	322
4.3.4.3	La croce come simbolo della rivelazione di Dio nella risurrezione e nella morte di Gesù: Paolo	324
5.	I luoghi della fedeltà all'evento. La riflessione sulla chiesa	329
5.1	La presenza del Crocifisso	330
5.1.1	La nuova comunità: Paolo e Giovanni	330
5.1.1.1	I concetti e le metafore della nuova comunità	331
5.1.1.2	Le chiese di Dio, il corpo di Cristo e i doni dello Spirito: Paolo	332
5.1.1.3	La comunità giovannea come luogo della contemporaneità con il Figlio e con il Padre	337
5.1.2	Vivere e credere al seguito di Gesù: Marco e Matteo	342
5.1.2.1	La chiesa del Vangelo di Marco: la via, la casa, la barca	342
5.1.2.2	L'incomprensione dei discepoli e la fede dei ciechi: l'ecclesiologia di Marco	345
5.1.2.3	La chiesa del Vangelo di Matteo: seguire il Signor Gesù	347
5.1.2.4	La missione universale del giudeo-cristianesimo	350
5.1.3	Comunità e sacramenti: Paolo e Giovanni	353
5.1.3.1	Morire con Cristo e rinascere dall'alto: il battesimo	355
5.1.3.2	Giovanni: mangiare il pane disceso dal cielo	357
5.1.3.3	Discernere il corpo: la comprensione paolina della cena del Signore	362
5.1.3.4	Giovanni: lavare i piedi gli uni agli altri	364
		535

5.2	Definizioni di se stessi e delimitazioni	367
5.2.1	Il corpo e le membra: Paolo e l'Epistola agli Efesini	368
5.2.1.1	La metafora paolina del corpo: l'universalismo pluralista	368
5.2.1.2	Come viene accolta la metafora del corpo nell'Epistola agli Efesini: crescere verso il capo	373
5.2.2	Radici e continuità: Matteo, Luca e Giovanni	376
5.2.2.1	Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia chiesa	377
5.2.2.2	Il discepolo che Gesù amava	379
5.2.3	Verità e autorità: Paolo, Giovanni e le epistole pastorali	383
5.2.3.1	Il tema della verità nel Nuovo Testamento	383
5.2.3.2	La verità in quanto potenza creatrice e trasformatrice di Dio: Paolo	384
5.2.3.3	La verità, un paradosso assoluto: Giovanni	386
5.2.3.4	La verità come dottrina: le epistole pastorali	388
6. Il compimento: le cose ultime		393
6.1	Il secondo singolarissimo evento	394
6.1.1	La parusia e la venuta del Figlio dell'uomo: Marco, Matteo, Paolo e Giovanni	394
6.1.1.1	La parusia	394
6.1.1.2	La venuta del Figlio dell'uomo nel Vangelo di Marco	395
6.1.1.3	La parusia e il giudizio finale: I Tessalonicesi e Matteo	396
6.1.1.4	La parusia di Cristo e la risurrezione dei morti: Paolo	397
6.1.1.5	La vita eterna nelle dimore del Padre: la promessa del Vangelo di Giovanni	399
6.1.2	Il millennio e il giorno del Signore: l'Apocalisse e Il Pietro	400
6.1.2.1	Il regno di mille anni: Apocalisse 20,1-6	400
6.1.2.2	Mille anni sono come un giorno: Il Pietro 3	402
6.2	L'adempimento della promessa	404
6.2.1	Il giudizio finale: Paolo, Matteo e Giovanni	406
6.2.1.1	Il giudizio finale in quanto definitivo adempimento e realizzazione della giustizia di Dio: Paolo	407

## Indice

---

6.2.1.2	L'annuncio del giudizio come richiamo della promessa: Matteo	413
6.2.1.3	Giudizio presente e giudizio finale nel Vangelo di Giovanni	419
6.2.2	La risurrezione dei morti: Giovanni, Luca e Paolo	423
6.2.2.1	La risurrezione dei morti nel Nuovo Testamento	423
6.2.2.2	La risurrezione dei morti come termine tecnico per la vita dopo la morte: Giovanni	424
6.2.2.3	La risurrezione dei morti come paradosso: Luca	427
6.2.2.4	La risurrezione dei morti, la misericordia e la giustizia di Dio: Paolo	429
6.2.3	La vita eterna: i vangeli e le epistole pastorali, Paolo e Giovanni	434
6.2.3.1	La speranza della vita eterna: Luca e le epistole pastorali	435
6.2.3.2	La vita eterna quale eredità della vita: Marco	436
6.2.3.3	La vita eterna come vita quotidiana della nuova creazione: Paolo	437
6.2.3.4	La vita eterna come abitazione di Dio tra gli esseri umani: Giovanni	439
7.	La diversità teologica come principio di unità del cristianesimo	443
7.1	La necessaria unità del cristianesimo	444
7.2	Il necessario universalismo del cristianesimo	445
7.3	Il necessario pluralismo del cristianesimo	445
7.4	Il dialogo intersoggettivo quale forma universalista e pluralista dell'unità	447
Appendice 1		
Interpretazioni classiche della teologia del Nuovo Testamento		451
1.	A proposito della storia della teologia del Nuovo Testamento	453
2.	I paradigmi per l'interpretazione del Nuovo Testamento	455
		537

## Teologia del Nuovo Testamento

---

2.1	Ferdinand Christian Baur (1864)	456
2.2	Rudolf Bultmann (1948-1953)	460
Appendice 2		
Diagrammi strutturali e teologici		469
<i>Bibliografia</i>		477
<i>Indice dei nomi</i>		487
<i>Indice dei testi citati</i>		491